

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dr. Davide Ferreli

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Giovanni Mario Basolu



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Lanusei, li 27/09/2012	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Luisella Rosa
--	---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Lanusei, li 27/09/2012	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Luisella Rosa
--	---	---

Il sottoscritto, **Segretario Generale**, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data **02/11/2012** nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi e trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. **12913** del **02/11/2012**)

Lanusei, li **02/11/2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Mario Basolu

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell' L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Lanusei, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **26**
DEL **29/10/2012**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

L'anno **duemiladodici** addi **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **18:15** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Sindaco, Davide Ferreli, in data **23/10/2012** prot. n. **12434**, regolarmente notificato ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **Ordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta il Dr. **Davide Ferreli**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		PRESENTE	ASSENTE			PRESENTE	ASSENTE
1	FERRELI DAVIDE	X		10	ARZU SILVIA		X
2	USAI FULVIO	X		11	CARRUANA MARIO	X	
3	FERRAI GABRIELLA	X		12	PISANO MATTEO	X	
4	CONGIU NADIR PAOLO	X		13	CAROBBI SILVIO S.	X	
5	MARCIALIS ROBERTO	X		14	MONNI ROBERTO		X
6	DORE GIANCARLO	X		15	RABISSONI JENNIFER	X	
7	VIRDIS ALESSANDRO	X		16	PIRAS LILIANA ANNA	X	
8	ACAMPORA SALVATORE S.	X		17	PIRAS ATTILIO	X	
9	PIRODDI CINZIA	X		Totale n.		15	2

Partecipano:

- il **Dr. Giovanni Mario Basolu** nella sua qualità di Segretario Generale reggente;
- gli Assessori tecnici Castoldi Michele e Marongiu Luca.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri: Piroddi Cinzia e Piras Attilio.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile dell'Area degli Affari Generali, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012.

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504.

PRESO ATTO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014.

CONSIDERATO che la nuova imposta comunale ha carattere obbligatorio e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'I.C.I..

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio.

RILEVATO che l'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 23/2011 sopra richiamato, rinvia a sua volta agli articoli 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D.Lgs. 504/92, istitutivo dell'I.C.I., in ordine alla gestione dell'accertamento, della riscossione coattiva, dei rimborsi, delle sanzioni, degli interessi e del contenzioso, prevedendo che dette attività debbano essere svolte dal Comune.

PRESO ATTO altresì che per le attività summenzionate viene fatto rinvio anche alle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge finanziaria per l'anno 2007); **VISTO** il comma 6, del richiamato articolo 13, che prevede: "L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali".

CONSIDERATO che il successivo comma 7 dispone: "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali".

DATO ATTO che il comma 11, dell'articolo 13 stabilisce che "è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo", e cioè l'aliquota dello 0,76%.

ATTESO che "le detrazioni previste dal presente articolo, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato".

EVIDENZIATO pertanto che, tutte le agevolazioni che comporteranno un minor gettito per le casse erariali, a seguito dell'applicazione di un'aliquota inferiore allo 0,76% per le casistiche in cui il legislatore ha fissato tale aliquota come misura di base, dovranno essere poste a carico del bilancio comunale.

VISTE le stime del gettito IMU ad aliquota base rese note dal Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento delle finanze.

RITENUTO opportuno fissare le aliquote specifiche per l'anno di imposta 2012.

PRESO ATTO del parere espresso nel merito da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico sugli Enti Locali;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011;
- l'art. 4 del D.L. 2-3-2012, n. 16, così come convertito, con modifiche dalla L. 26-4-2012, n. 44 (cd. decreto «semplificazioni fiscali»);

UDITI:

- il Sindaco illustrare la presente proposta di deliberazione;
- l'intervento del Consigliere Carobbi il quale mette in evidenza, oltre al fatto che i Comuni possono aumentare o ridurre dello 0.20 l'aliquota, la mancanza di equilibrio della Maggioranza e la discrepanza tra quanto detto in campagna elettorale e quanto al momento sostenuto;
- Piras Liliana Anna concordare sugli aspetti contraddittori della campagna elettorale;
- il Sindaco chiudere gli interventi e affermare che l'intento della sua campagna elettorale è stato quello di diminuire il peso dell'I.M.U. e si cercherà di lavorare in quella direzione.

Con votazione palese dal seguente esito:

Votanti n. 13	Favorevoli n. 11	Contrari n. 2 (Carobbi Silvio Stefano, Rabissoni Jennifer)	Astenuti n. 2 (Piras Liliana Anna, Piras Attilio)
---------------	------------------	---	--

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI APPROVARE e applicare le aliquote alle casistiche così come indicato nel seguente prospetto:

ALIQUOTA	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
ALIQUOTA BASE	0,40	ABITAZIONE PRINCIPALE - PERTINENZE
ALIQUOTA BASE	0,76	ALTRI FABBRICATI
ALIQUOTA BASE	0,76	AREE EDIFICABILI

DI DISPORRE che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Portale del Federalismo Fiscale, nei termini di legge, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico da parte dello stesso Ministero.

DOPODICHE', con separata votazione, avente il seguente esito:

Votanti n. 13	Favorevoli n. 11	Contrari n. 2 (Carobbi Silvio Stefano, Rabissoni Jennifer)	Astenuti n. 2 (Piras Liliana Anna, Piras Attilio)
---------------	------------------	---	--

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.